



**DELIBERAZIONE N. 8 : TECNOBORSA - CONSORZIO PER LO SVILUPPO
DEL MERCATO IMMOBILIARE - S.C.P.A. - DISMISSIONE DELLA
PARTECIPAZIONE SOCIETARIA**

Il Presidente ricorda che, con provvedimento della Giunta camerale n. 200 del 9 agosto 1999, questa Camera di Commercio aderì a Tecnoborsa S.C.p.A., nella quale oggi detiene una partecipazione di n. 15.818 azioni, del valore nominale complessivo di Euro 15.818,00, pari al 1,149% del Capitale Sociale di Euro 1.377.067,00.

Tecnoborsa è una società consortile emanazione delle Camere di Commercio, fondata nel 1997, i cui soci, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto societario, possono essere:

- le Camere di Commercio, le loro Unioni regionali, l'Unioncamere, le società controllate, collegate o comunque partecipate dalle Camere di Commercio, che comunque dovranno detenere la maggioranza assoluta del Capitale Sociale;
- gli Enti, le società, gli istituti e le Aziende sia pubblici che privati, che operano o che abbiano interessi nel campo di cui all'oggetto sociale di Tecnoborsa;
- gli istituti di credito, le società o associazioni da questi partecipate;
- le Associazioni di categoria rappresentative di interessi nel settore immobiliare.

Nell'attuale compagine sociale, la Camera di Commercio di Roma detiene una quota dell'83,169% del capitale sociale.

La società ha quale oggetto quello di fornire informazioni, strumenti, regolamenti ed ogni elemento e/o dato idoneo a consentire e favorire lo sviluppo e la crescita regolata e trasparente del mercato immobiliare, svolgendo a tal fine:

- attività di studio e ricerca per la raccolta di informazioni e l'approfondimento delle problematiche riguardanti il mercato immobiliare italiano;
- attività di servizio alle Borse Immobiliari italiane;
- attività editoriale e pubblicitaria;

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



- ┌
- attività formativa rivolta ai professionisti ed agli operatori del settore immobiliare;
 - attività di regolazione del mercato attraverso la partecipazione a vari progetti nazionali e internazionali in materia di stima e valutazione degli immobili, su questioni abitative e di gestione del territorio, per la promozione di best practice.

Secondo quanto riferito in occasione dell'Assemblea dei soci dell'11 dicembre 2015, convocata per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016, l'esercizio 2015 dovrebbe concludersi con ricavi da attività pari ad Euro 140.500 e contributi consortili pari ad Euro 1.254.261, con costi pari ad Euro 1.381.950, ed una perdita di esercizio di Euro 16.090,67.

Il Presidente osserva, peraltro, come i servizi attualmente messi a disposizione dalla società non siano più da ritenersi indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali di questa Camera di Commercio, in considerazione del fatto che la Borsa Immobiliare di Brescia, gestita dall'Azienda Speciale Pro Brixia, ha nel frattempo sviluppato autonome capacità di gestione ed erogazione di propri servizi nel campo immobiliare, senza la necessità del supporto di Tecnoborsa.

Informa, altresì, che questa Camera di Commercio, in occasione dell'Assemblea Ordinaria dei soci del 4 dicembre 2014 ed in quella dell'11 dicembre 2015, in considerazione della riduzione dell'importo del diritto annuale nella misura del 35% per l'anno 2015 e del 40% per l'anno 2016, ha rappresentato con le proprie note di Delega del 4/12/2014 (prot. 35161) e del 10/12/2015 (prot. 42408) l'esigenza di procedere ad una riduzione dell'ammontare della quota consortile annuale a carico dei soci, e che tale richiesta è stata solo parzialmente presa in considerazione, per l'anno 2015, con la riduzione del contributo consortile a carico di questa Camera di Commercio da Euro 15.818,00 ad Euro 15.185, mentre resta invariata per l'anno 2016.

Propone, pertanto, alla luce delle suesposte

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



considerazioni ed ai sensi dell'art. 1, comma 611 e seguenti della Legge di Stabilità 2015, n. 190/2014, di procedere alla dismissione della partecipazione societaria camerale in Tecnoborsa S.C.p.A., in quanto ritenuta non più indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, integrando, in tal senso, il Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 7/C del 26/3/2015.

A tal fine, ricorda che, secondo quanto previsto dallo Statuto societario (art. 24), il recesso è ammesso nei soli casi consentiti dalla legge.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente;

ritenuta non più indispensabile la partecipazione in Tecnoborsa S.C.p.A., ai sensi dell'art. 1 comma 611 e seguenti della Legge di Stabilità 2015, n. 190/2014;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di dismettere, per le motivazioni riportate in premessa, la partecipazione societaria in Tecnoborsa S.C.p.A., costituita da n. 15.818 azioni, del valore nominale complessivo di Euro 15.818,00;
- b) di dare mandato al Segretario Generale di adottare ogni necessario provvedimento, ivi compresi bandi ed atti notarili, nonché di svolgere le eventuali trattative private con i vari soggetti interessati, tra i quali la stessa Tecnoborsa S.C.p.A. in caso di acquisto di azioni proprie, al fine di dare seguito alla dismissione delle azioni camerale in essa detenute.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)